Coord. Direz. Amm.va/Ufficio Statuto, Regolamenti ed Elezioni **D.R. n. 1362**

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

in

LETTERE E BENI CULTURALI

L1-L10 DEL DM 270/04

ARTICOLO 1
Definizioni

1. Ai sensi del presente Regolamento si intende:
   a) per Statuto, lo Statuto di autonomia emanato ai sensi dell'art. 16 della Legge 9 maggio 1989, n. 168;
   b) per Dipartimento, il Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione dell'Università degli Studi del Molise;
   c) per Regolamento sull'Autonomia didattica, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. del 3 novembre 1999, n. 509 come modificato e sostituito dal D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
   d) per Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), il Regolamento approvato dall'Università ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270;
   e) per Corso di Studio, il Corso di Studio in Lettere e Beni culturali, come individuato dal successivo art. 2;
   f) per Regolamento di Funzionamento del Consiglio di Corso di Studio, il Regolamento di Funzionamento del Consiglio di Corso di Studio di Lettere e Beni culturali.
   g) per titolo di studio, la Laurea in Lettere e Beni culturali, come individuata dal successivo art. 2;

ARTICOLO 2
Corso di Laurea e Titolo di Studio

1. Il presente Regolamento disciplina il Corso di Studio in Lettere e Beni culturali (classe L1-Beni culturali e L10-Lettere), il cui ordinamento didattico risulta dalle tabelle allegate al RDA;

2. La Laurea si consegue al termine del Corso di Studio e comporta l'acquisizione di 180 Crediti Formativi Universitari (CFU).

ARTICOLO 3
Struttura didattica

1. Il Corso di Studio è retto dal Consiglio di Corso di Studio (qui di seguito denominato CCS) costituito secondo quanto previsto dall'art. 39, co. 8 dello Statuto e successivi indirizzi deliberati dal Senato Accademico.

2. Il CCS è presieduto da un Presidente, eletto secondo quanto previsto dall'art. 39, co. 5 dallo Statuto. Il Presidente ha la responsabilità del funzionamento del Consiglio, ne convoca le riunioni ordinarie e straordinarie, nelle modalità previste dal Regolamento di Funzionamento del Consiglio di Corso di Studio.

3. Il CCS e il Presidente svolgono i compiti previsti dal citato art. 39, co. 4 e 7, secondo successivi indirizzi deliberati dal Senato Accademico e in ottemperanza del Regolamento di Funzionamento del Consiglio di Corso di Studio.

ARTICOLO 4
Requisiti di ammissione al Corso di Studio, attività formative propedeutiche e integrative

1. Per l'ammissione al Corso di Studio, oltre al possesso del titolo di studio specificato dall'art. 6, comma 1 del DM 270/04, è richiesto allo studente il possesso di una preparazione iniziale indicata nell'*Allegato A* che costituisce parte integrante del presente Regolamento Didattico.
2. Il CCS può stabilire modalità di verifica della suddetta preparazione, anche a conclusione di attività formative propedeutiche.
3. Il CCS può indicare, previa approvazione o su delega del Consiglio di Dipartimento, specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.
4. L'Ateneo può istituire, di anno in anno, un test di ingresso generale al fine di verificare la preparazione di cultura generale, di informatica e di lingua inglese.

ARTICOLO 5
Crediti formativi universitari, tipologia e articolazione degli insegnamenti

1. Il credito formativo universitario (CFU) è definito nell'art. 18, co. 2 del RDA e nell'*Allegato B* di cui al successivo co. 2.
2. Nell'*Allegato B*, redatto ai sensi dell'art. 11 del RDA e parte integrante del presente Regolamento, sono riportati il Piano di studio relativo alla coorte di studenti iscritti nell'anno accademico 2014-2015 e il Piano di studio relativo alle tre coorti dell'anno di riferimento. Inoltre nello stesso vengono definiti:
   - gli eventuali indirizzi o *curricula* del Corso di Studio;
   - l'elenco degli insegnamenti del Corso di Studio, e la loro eventuale articolazione in moduli, con i corrispondenti settori scientifico-disciplinari di riferimento e il numero di ore di lezione previste per ogni attività formativa;
   - le attività a scelta dello studente e i relativi CFU;
   - le altre attività formative previste e i relativi CFU;
   - i CFU assegnati per la preparazione della prova finale.
3. L'*Allegato B* è aggiornato per ogni anno accademico entro le scadenze previste dalla normativa e ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, co. 3, lettera a), dall'art. 17, co. 3, relativo al parere da acquisire dalle Commissioni didattiche paritetiche, e dall'art. 19 del RDA e rimane comunque valido per la coorte degli studenti immatricolati nello specifico anno accademico.
4. Nell'ambito degli insegnamenti, qualora necessario per le esigenze didattiche, il CCS potrà prevedere, anche successivamente alla pubblicazione del Manifesto degli Studi, l'attivazione di attività quali corsi di sostegno, seminari, esercitazioni pratiche, ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi.

ARTICOLO 6
Manifesto degli studi

1. Al fine dell'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento del Manifesto degli Studi, il CCS propone in particolare:

a) le modalità di presentazione da parte dello studente del piano di studio, laddove previsto;

b) le modalità di svolgimento di tutte le attività didattiche;

c) la data di inizio e di fine delle singole attività didattiche;

d) le scadenze connesse alle procedure per le prove finali.

2. Per gli studenti in corso il Piano di Studio prevede le attività formative indicate dal Regolamento per i vari anni di corso, integrate dagli insegnamenti scelti in maniera autonoma. Gli studenti sono obbligati ad indicare questi insegnamenti al CCS di appartenenza. Il CCS valuterà la loro coerenza con gli obiettivi formativi, come richiesto dall'art.10, co. 5, del DM 270/04.

ARTICOLO 7
Orientamento e tutorato

1 Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dal CCS, secondo quanto stabilito dall'art. 23, del RdA e dagli artt. 4, co. 2, e 33, co. 4, dello Statuto di Ateneo e secondo il Regolamento specifico pubblicato sul sito WEB (www.unimol.it) dell'Università degli Studi del Molise.

ARTICOLO 8
Trasferimenti, passaggi di Corso e di Dipartimento, ammissione a singoli insegnamenti

1. I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a singoli insegnamenti sono regolamentati dagli artt. 33 e 35 del RDA.

2. Il CCS – o una sua Commissione appositamente costituita o un suo Delegato – procederà al riconoscimento dei CFU e all'approvazione dei piani di studi individuali secondo quanto previsto dall'art. 30 del RDA.

ARTICOLO 9
Obblighi di frequenza

Le attività didattiche presenti nel Piano di Studi (*Allegato B*) non prevedono obbligo di frequenza.

ARTICOLO 10
Esami ed altre verifiche di profitto

1. Le norme relative agli esami di profitto sono quelle contenute nell'art. 29 del RDA.

2. Nel caso di insegnamenti costituiti da più moduli didattici, l'esame finale è unico e contestuale e la Commissione è formata dai Docenti responsabili dei singoli moduli.

3. I crediti relativi alle ulteriori attività di cui all'art. 10, comma 5, lettere d) ed e) del DM 270/04, sono acquisiti attraverso una certificazione rilasciata dal Presidente del CCS (o dal Direttore di Dipartimento) sulla base di modalità di verifica stabilite dal CCS.

5. Il Presidente del CCS concorda con il Direttore di Dipartimento, all'inizio dell'anno accademico, il periodo in cui collocare le date degli esami e delle altre prove di verifica, curando che:
   a) esse siano rese tempestivamente pubbliche nelle forme previste;
   b) non vi siano, possibilmente, sovrapposizioni di date tra esami relativi a insegnamenti inseriti nel medesimo anno di corso.
   c) eventuali modifiche del calendario siano rese pubbliche tempestivamente e, in ogni caso, non prevedano anticipazioni.

ARTICOLO 11
Mobilità internazionale

Il CCS definisce progetti e attività formative da seguire all'estero e riconosce i CFU relativi a tali attività secondo quanto disposto dall'art. 32 del RDA.

ARTICOLO 12
Doveri didattici dei Docenti di ruolo

1. I doveri didattici dei Docenti di ruolo sono quelli previsti dalle disposizioni di legge vigenti, integrate dagli artt. 26 e 27 del RDA e dal Regolamento Didattico di Dipartimento, ove esistente.
2. In particolare, contestualmente alla predisposizione del Manifesto degli studi, il CCS propone al Dipartimento il calendario didattico, comprensivo di attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato. All'inizio di ogni corso o modulo il Docente dovrà illustrare agli studenti gli obiettivi formativi, i contenuti e le modalità di svolgimento dell'esame.

ARTICOLO 13
Prova finale e conseguimento del titolo di studio

1. Il titolo di studio è conferito a seguito di prova finale ai sensi dell'art. 31 del RDA. L'*Allegato C* al presente Regolamento disciplina le modalità della prova in conformità al RDA in materia e alla normativa vigente.
2. Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il quantitativo di crediti universitari previsto dall'*Allegato B* al presente Regolamento, con l'esclusione di quelli previsti per la prova stessa.
3. Lo svolgimento delle prove finali e l'atto della proclamazione del risultato sono pubblici.

ALLEGATO A
RAD Corso di laurea Triennale in Lettere e Beni culturali (L-1 e L-10)

ATTIVITÀ DI BASE

L-1 Beni culturali

(Ambito disciplinare)	(Settore)	CFU
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12-24
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca	24-45
	L-ANT/03 Storia romana	
	M-STO/01 Storia medievale	
	M-STO/02 Storia moderna	
	M-STO/04 Storia contemporanea	
Civiltà antiche e medievale	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca	6-24
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	
	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica	
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza	
Discipline geografiche e antropologiche	BIO/08 Antropologia	6-24
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	
	M-GGR/01 Geografia	

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M.: 42
Totale per la classe: 48-117

L-10 Lettere

(Ambito disciplinare)	(Settore)	CFU
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	6-24
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	
Filologia, linguistica generale e applicata	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza	6-24
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	L-ANT/02 Storia greca	27- 54
	L-ANT/03 Storia romana	
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	
	M-FIL/01 Filosofia teoretica	
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza	
	M-FIL/06 Storia della filosofia	
	M-GGR/01 Geografia	
	M-STO/01 Storia medievale	
	M-STO/02 Storia moderna	
	M-STO/04 Storia contemporanea	
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca	3-24
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M.: 42
Totale per la classe: 42-126

ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (1/2)

L-1 Beni culturali

(Ambito disciplinare)	(Settore)	CFU
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	0-12
	IUS/10 Diritto amministrativo	
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	ICAR/18 Storia dell'architettura	48-60
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche	
	L-ANT/07 Archeologia classica	
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale	
	L-ANT/09 Topografia antica	
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica	
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale	
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	
	M-GGR/01 Geografia	
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	

L-10 Lettere

(Ambito disciplinare)	(Settore)	CFU
Letterature moderne	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	6-18
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	
	L-LIN/10 Letteratura inglese	
	L-LIN/13 Letteratura tedesca	
Filologia, linguistica e letteratura	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca	15-48
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	
	L-FIL-LET/05 Filologia classica	
	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica	
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza	
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	

ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (2/2)

L-1 Beni culturali

(Ambito disciplinare)	(Settore)	CFU

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M.: 42
Totale per la classe: 48-72

L-10 Lettere

(Ambito disciplinare)	(Settore)	CFU
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/02 Storia greca	27-42
	L-ANT/03 Storia romana	
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche	
	L-ANT/07 Archeologia classica	
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale	
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale	
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	
	M-STO/01 Storia medievale	
	M-STO/02 Storia moderna	
	M-STO/04 Storia contemporanea	

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M.: 42
Totale per la classe: 48-108

ATTIVITÀ COMUNI

Settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU min	CFU max
M-STO/04- Storia contemporanea	60	102
L-ART/04- Museologia e critica artistica e del restauro		
M-STO/02- Storia moderna		
L-FIL-LET/12- Linguistica italiana		
L-FIL-LET/11- Letteratura italiana contemporanea		
L-ANT/07- Archeologia classica		
L-FIL-LET/13- Filologia della letteratura italiana		
L-FIL-LET/08- Letteratura latina medievale e umanistica		
M-STO/08- Archivistica, bibliografia e biblioteconomia		
L-FIL-LET/10- Letteratura italiana		
M-GGR/01- Geografia		
L-FIL-LET/02- Lingua e letteratura greca		
L-LIN/01- Glottologia e linguistica		
L-ART/02- Storia dell'arte moderna		
M-STO/01- Storia medievale		
L-FIL-LET/04- Lingua e letteratura latina		
L-ART/03- Storia dell'arte contemporanea		
L-ANT/03- Storia romana		
L-ANT/02- Storia greca		
L-FIL-LET/06- Letteratura cristiana antica		
M-DEA/01- Discipline demoetnoantropologiche		
L-ART/01- Storia dell'arte medievale		
L-ANT/06- Etruscologia e antichità italiche		
L-ANT/08- Archeologia cristiana e medievale		
L-FIL-LET/09- Filologia e linguistica romanza		

minimo crediti di base per la classe: L-1 Beni Culturali 48 +
minimo crediti caratterizzanti per la classe: L-1 Beni Culturali 48 +
massimo dei crediti in comune: 102 =
massimo crediti di base per la classe: L-1 Beni culturali 117 +
massimo crediti caratterizzanti per la classe: L-1 Beni culturali 72 +
minimo dei crediti in comune: 60 =

minimo crediti di base per la classe: L-10 Lettere 42 +
minimo crediti caratterizzanti per la classe: L-10 Lettere 48 -
minimo dei crediti per attività di base e caratterizzanti 84
massimo crediti di base per la classe: L-10 Lettere 126 +
massimo crediti caratterizzanti per la classe: L-10 Lettere 108 -
massimo dei crediti per attività di base e caratterizzanti: 363

ATTIVITÀ AFFINI

Ambito disciplinare	Settore	CFU		Minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/08 Antropologia GEO/11 Geofisica applicata IUS/10 Diritto amministrativo L-ANT/03 Storia romana L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/04 Estetica M-FIL/06 Storia della filosofia M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia SPS/02 Storia delle dottrine politiche	18	54	18

Totale Attività affini: 18-54

ALTRE ATTIVITÀ

Ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	0	0
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività: 24-33

RIEPILOGO CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo: 180
Range CFU totali del corso: 126-450

ALLEGATO B

OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI DELLE CLASSI L1 E L10

Obiettivi formativi generali

Il Corso di studio triennale in Lettere e Beni Culturali aspira a fornire l'acquisizione di conoscenze e competenze di base per i settori archeologico, artistico, antropologico e linguistico-letterario.
L'obiettivo primario è quello di formare laureati in grado di corrispondere alla necessità di personale competente in materia di ricostruzione critica e fondata scientificamente della tradizione storica, filologico-linguistica, antropologica e artistica, in modo diacronico, a partire dall'antichità classica sino al Medioevo e dall'età moderna alla contemporanea.
Obiettivo peculiare del percorso di Lettere è inoltre l'acquisizione dei requisiti necessari per accedere al livello successivo di Laurea Magistrale, con particolare riferimento a quelli relativi all'insegnamento delle materie letterarie, della storia e della geografia nella scuola secondaria di primo grado.
Uno specifico profilo è dedicato all'organizzazione della conoscenza, della catalogazione e della tutela dei beni culturali, per i quali il territorio del Molise si caratterizza con peculiarità storiche, artistiche e archeologiche meritevoli di un approccio scientifico tale da permetterne una più approfondita conoscenza e una conseguente migliore diffusione anche a livello nazionale.
Tra i principali elementi di forza del percorso didattico e formativo va segnalata la pluralità delle discipline previste nel Corso di studio, che coprono un arco cronologico a partire dalla preistoria sino all'età contemporanea, attraverso un approccio che coinvolge gli strumenti scientifici propri degli studi storici e filosofici, di quelli letterari e filologici e di quelli archeologici e antropologici.
In tale senso, il percorso formativo è incentrato sull'acquisizione di competenze utilizzabili nei più diversi contesti, a partire dal settore dell'insegnamento sino a quello rappresentato da strutture pubbliche o private che si occupano di informazione, di istruzione, di gestione e valorizzazione dei beni culturali: più in particolare, il Corso di studio si propone di formare profili professionali in grado di sfruttare consapevolmente gli strumenti della comunicazione scritta e di mostrare solide capacità a livello di esposizione argomentativa, finalizzate alla formulazione di progetti culturali tesi alla diffusione e alla promozione dei saperi nei diversi campi culturali.

1. Risultati d'apprendimento previsti e competenze da acquisire

I laureati nel Corso di studio in Lettere e Beni culturali dovranno conseguire:
- la conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, antropologica, filosofica, geografica e storico-artistica dell'età antica, medievale e moderna;
- la capacità di comprensione di testi letterari e di fonti dirette, sia documenti scritti, sia manufatti, e della loro interpretazione attraverso strumenti metodologici propri dei diversi settori disciplinari;
- le competenze di base nella gestione dell'informazione, con particolare riferimento all'uso dei principali strumenti informatici.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:
- Lezioni frontali.
- Esercitazioni su testi e fonti di particolare rilevanza linguistico-letteraria e documentaria.
- Partecipazione a convegni e seminari di livello scientifico.
- Partecipazione a campagne di scavo archeologico.
- Produzione di un elaborato finale.

2. Capacità di applicare conoscenze e competenze

I laureati nel Corso di studio in Lettere e Beni culturali dovranno altresì essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nei contesti della gestione e dell'amministrazione pubblica e privata della cultura intellettuale e materiale, interpretando i dati di loro competenza con capacità critiche autonome.
Tali capacità saranno acquisite principalmente attraverso:
- la ricerca bibliografica e archivistica su argomenti specifici;
- la partecipazione ad attività di laboratorio di scrittura, di storia della lingua e di analisi delle fonti documentarie;
- partecipazione nell'attività di organizzazione di seminari, convegni ed eventi culturali;
- partecipazione nell'attività di organizzazione di campagne di scavo archeologico, con particolare riferimento alla diffusione dei risultati raggiunti.

3. Capacità di valutazione e giudizio

I laureati nel Corso di studio in Lettere e Beni Culturali dovranno essere in grado di raccogliere e interpretare criticamente i dati di loro competenza attraverso l'uso degli strumenti tradizionali e delle risorse informatiche.
In particolare per i laureati in discipline letterarie, tali capacità saranno acquisite al proposito delle seguenti attività:
- analisi e interpretazione di testi letterari e di fonti in originale;
- analisi comparata dei testi;
- reperimento di dati salienti attraverso l'analisi di fonti storiche.

In particolare, per i laureati in discipline più legate all'ambito dei beni culturali, le capacità acquisite riguarderanno:
- corretto approccio e impiego delle fonti storiche;
- analisi e valutazione di dati archeologici, storico-artistici e storico-architettonici;
- applicazione delle più opportune metodologie tecniche e scientifiche d'intervento sui siti in esame;
- applicazione dei principi di base delle più recenti tecnologie materiali per i beni culturali.

Tali capacità di autonomia di giudizio saranno state acquisite principalmente attraverso:
- lezioni teoriche durante lo svolgimento dei corsi d'insegnamento;
- esercitazioni pratiche;
- partecipazione a campagne di scavo archeologico e sopralluoghi circa manufatti artistici e architettonici;
- attività di laboratorio e partecipazione a seminari e workshop;
- redazione di un elaborato finale.

4. Abilità comunicative

I laureati nel Corso di studio in Lettere e Beni culturali dovranno essere in grado di:
- comunicare informazioni corrette metodologicamente e scientificamente sia a specialisti del settore, sia a un pubblico più vasto**;**
- pianificare e proporre progetti presso enti culturali, italiani e stranieri, anche attraverso l'impiego dei mezzi della comunicazione di massa e dei più recenti "media on line";
- comunicare agli interlocutori istituzionali e privati nel campo dei beni culturali, avendo le competenze per dialogare costruttivamente con enti come Soprintendenze, Poli museali, Biblioteche e Archivi, nell'ambito della catalogazione, dell'analisi e della valorizzazione dei risultati ottenuti attraverso i lavori d'archivio, gli scavi archeologici e le indagini conoscitive su manufatti artistici e architettonici;

Tali abilità comunicative saranno acquisite attraverso:

- lezioni teoriche nell'ambito dei corsi d'insegnamento;
- test di cultura generale, informatica e lingua inglese per accertare il grado di competenza iniziale dello studente immatricolato;
- un insegnamento obbligatorio di lingua straniera (inglese);
- seminari ed incontri con specialisti nel campo dell'organizzazione di eventi artistici e culturali (manifestazioni, mostre, realizzazioni museali);

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene nei seguenti modi:
- esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali;
- presentazione di elaborati, anche scritti, nel corso di lezioni, seminari e convegni;
- relazioni finali delle strutture ospitanti le attività pratiche sulla capacità di inserimento e collaborazione attiva dello studente;
- prova di valutazione finale, comprensiva di una presentazione orale sul contenuto dell'elaborato, che potrà essere effettuata anche con il supporto di programmi informatici.

5. Capacità di apprendimento

I laureati nel Corso di studio in Lettere e Beni culturali dovranno avere sviluppato competenze utili a intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia e più in particolare:
- capacità di apprendere le fondamentali metodologie sia nell'ambito della ricerca letteraria, storica e artistica, sia in quella archeologica e antropologica;
- capacità tecnica e critica nello studio delle fonti letterarie e materiali, con particolare riguardo alla loro integrazione.

PIANO DI STUDIO COMPLETO PER LA COORTE 2014-2015

Curriculum storico-linguistico-letterario

I Anno

SSD	INSEGNAMENTI	CFU	Ambito	ore	DOCENTI
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	**12**	B	72	Luigi Montella
L-FIL-LET/12	Linguistica italiana	**12**	B	72	Anna Maria Siekiera
L-ANT/02	Storia greca	**9**	B	54	Pietro Cobetto Ghiggia (congedo) Cecilia Ricci
L-ANT/03	Storia romana Mod. 1: Monarchia e Repubblica Mod. 2: Impero	 **5** **4**	 B B	 30 24	 Cecilia Ricci Gianluca Soricelli
 M-GGR/01 M-DEA/01	*Un insegnamento a scelta tra:* Geografia Antropologia e territorio	 **12** **12**	 B B	 72 72	 Marco Petrella (contratto) Antonella Minelli
L-FIL-LET/04	Lingua e letteratura latina I	**6**	B	36	Salvatore Monda
Totale	Crediti	**60**			

II Anno

SSD	INSEGNAMENTI	CFU	Ambito	ore	DOCENTI
L-FIL-LET/04	Lingua e letteratura latina II	**6**	B	36	Salvatore Monda
M-STO/01	Storia medievale	**6**	B	36	Isabella Lazzarini
M-STO/02	Storia moderna	**9**	B	54	Elisa Novi Chavarria
L-ANT/08	Archeologia cristiana e medievale	**9**	C	54	Carlo Ebanista
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	**6**	C	36	Alessio Monciatti
L-LIN/01	Glottologia e linguistica generale	**12**	C	72	Gabriele Costa
 L-FIL-LET/02 M-FIL/02 L-LIN/13	*Un insegnamento tra gli affini e integrativi:* Lingua e letteratura greca Logica e filosofia della scienza Letteratura tedesca	 **6** **6** **6**	 AI AI AI	 36 36 36	 Pietro Cobetto Ghiggia Enzo Di Nuoscio Sonia Saporiti
	Insegnamento a scelta dello studente	**6**	SS	36	
Totale	Crediti	**60**			

III Anno

SSD	INSEGNAMENTI	CFU	Ambito	ore	DOCENTI
M-STO/04	Storia contemporanea	**6**	C	36	Marco Gervasoni
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica	**9**	C	54	Gilberto Marconi
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	**6**	C	36	Eliana Carrara
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea	**6**	C	36	Giorgio Patrizi
 L-ANT/03 L-FIL-LET/08 M-FIL/01 SPS/02	*Due insegnamenti tra gli affini e integrativi:* Epigrafia e antichità romane Letteratura latina medievale e umanistica Filosofia teoretica Storia delle dottrine politiche	 **6** **6** **6** **6**	 AI AI AI AI	 36 36 36 36	 Cecilia Ricci Giovanni P. Maggioni Vincenzo Costa (Docente da definire)
	Insegnamento a scelta dello studente	**6**	SS	36	
	Laboratori e seminari	**3+3**	AA		
L-LIN/12	Lingua inglese: livello B1	**3**	AA		
	Prova finale	**6**	PF		
Totale	Crediti	**60**			

Curriculum archeologico-artistico

I Anno

SSD	INSEGNAMENTI	CFU	Ambito	ore	DOCENTI
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	**12**	B	72	Luigi Montella
L-FIL-LET/12	Linguistica italiana	**12**	B	72	Anna Maria Siekiera
L-ANT/02	Storia greca	**9**	B	54	Pietro Cobetto Ghiggia (congedo) Cecilia Ricci
L-ANT/03	Storia romana Mod. 1: Monarchia e Repubblica Mod. 2: Impero	 **5** **4**	 B B	 30 24	 Cecilia Ricci Gianluca Soricelli
 M-GGR/01 M-DEA/01	Un insegnamento a scelta tra: Geografia Antropologia e territorio	 **12** **12**	 B B	 72 72	 Marco Petrella (contratto) Antonella Minelli
L-FIL-LET/04	Lingua e letteratura latina I	**6**	B	36	Salvatore Monda
Totale	Crediti	**60**			

II Anno

SSD	INSEGNAMENTI	CFU	Ambito	ore	DOCENTI
L-FIL-LET/04	Lingua e letteratura latina II	**6**	B		Salvatore Monda
M-STO/01	Storia medievale	**6**	B		Isabella Lazzarini
M-STO/02	Storia moderna	**9**	B		Elisa Novi Chavarria
L-ANT/08	Archeologia cristiana e medievale	**9**	C		Carlo Ebanista
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	**6**	C		Alessio Monciatti
 M-DEA/01 L-LIN/01	*Un insegnamento a scelta tra:* Storia delle tradizioni popolari Glottologia e linguistica generale	 **12** **12**	 C C	 72 72	 Vincenzo Spera Gabriele Costa
 GEO/11 BIO/08 L-FIL-LET/02	*Un insegnamento tra gli affini e integrativi:* Geofisica applicata Antropologia Lingua e letteratura greca	 **6** **6** **6**	 AI AI AI	 36 36 36	 Marilena Cozzolino Antonella Minelli Pietro Cobetto Ghiggia
	Insegnamento a scelta dello studente	**6**	SS	36	
Totale	Crediti	**60**			

III Anno

SSD	INSEGNAMENTI	CFU	Ambito	ore	DOCENTI
IUS/09	Diritto pubblico	**6**	C	36	Guido Meloni
L-ANT/06	Etruscologia e antichità italiche	**9**	C	54	Maria Assunta Cuozzo
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	**6**	C	36	Eliana Carrara
ICAR/18	Storia dell'architettura	**6**	C	36	Aloisio Antinori
 L-ANT/03 L-ANT/10 L-ART/03	*Due insegnamenti tra gli affini e integrativi:* Epigrafia e antichità romane Metodologia dello scavo archeologico Storia dell'arte contemporanea	 **6** **6** **6**	 AI AI AI	 36 36 36	 Cecilia Ricci Gianluca Soricelli Lorenzo Canova
	Insegnamento a scelta dello studente	**6**	SS	36	
	Laboratori e seminari	**3+3**	AA		
L-LIN/12	Lingua inglese: livello B1	**3**	AA		
	Prova finale	**6**	PF		
Totale	Crediti	**60**			

PIANI DI STUDIO DELLE TRE COORTI ATTIVE NELL'A.A. 2014-2015

Curriculum storico-linguistico-letterario

I Anno

SSD	INSEGNAMENTI	CFU	Ambito	ore	DOCENTI
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	**12**	B	72	Luigi Montella
L-FIL-LET/12	Linguistica italiana	**12**	B	72	Anna Maria Siekiera
L-ANT/02	Storia greca	**9**	B	54	Pietro Cobetto Ghiggia (congedo) Cecilia Ricci
L-ANT/03	Storia romana Mod. 1: Monarchia e Repubblica Mod. 2: Impero	 **5** **4**	 B B	 30 24	 Cecilia Ricci Gianluca Soricelli
M-GGR/01 M-DEA/01	*Un insegnamento a scelta tra:* Geografia Antropologia e territorio	 **12** **12**	 B B	 72 72	 Marco Petrella (contratto) Antonella Minelli
L-FIL-LET/04	Lingua e letteratura latina I	**6**	B	36	Salvatore Monda
Totale	Crediti	**60**			

Curriculum archeologico-artistico

I Anno

SSD	INSEGNAMENTI	CFU	Ambito	ore	DOCENTI
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	**12**	B	72	Luigi Montella
L-FIL-LET/12	Linguistica italiana	**12**	B	72	Anna Maria Siekiera
L-ANT/02	Storia greca	**9**	B	54	Pietro Cobetto Ghiggia (congedo) Cecilia Ricci
L-ANT/03	Storia romana Mod. 1: Monarchia e Repubblica Mod. 2: Impero	 **5** **4**	 B B	 30 24	 Cecilia Ricci Gianluca Soricelli
M-GGR/01 M-DEA/01	*Un insegnamento a scelta tra:* Geografia Antropologia e territorio	 **12** **12**	 B B	 72 72	 Marco Petrella (contratto) Antonella Minelli
L-FIL-LET/04	Lingua e letteratura latina I	**6**	B	36	Salvatore Monda
Totale	Crediti	**60**			

II ANNO

SSD	INSEGNAMENTI	CFU	Ambiti L-1	Ambiti L-10	ore	DOCENTI
L-FIL LET/06 L-FIL-LET/08	*Un insegnamento a scelta tra:* Letteratura cristiana antica Letteratura latina medievale e umanistica	 **9** **9**	 B B	 C C	 54 54	 Gilberto Marconi G.P. Maggioni (congedo)
M-STO/02	Storia moderna Mod. 1: Storia dell'Europa moderna Mod. 2: Storia delle donne	 **6** **3**	 B B	 B C	 36 18	 Elisa Novi Chavarria Elisa Novi Chavarria
M-STO/01 M-STO/04	*Un insegnamento a scelta tra:* Storia medievale Storia contemporanea	 **6** **6**	 B	 C	 36	 Isabella Lazzarini Marco Gervasoni
L-ANT/06 L-ANT/07 L-ANT/08	*Due insegnamenti a scelta tra:* Etruscologia e antichità italiche Archeologia e storia dell'arte greca e romana Archeologia cristiana e medievale	 **9** **9** **9**	 C	 C	 54	 Mariassunta Cuozzo Fulvia Ciliberto Carlo Ebanista
L-ART/01 L-ART/02	Storia dell'arte medievale e moderna Mod. 1: Storia dell'arte medievale Mod. 2: Storia dell'arte moderna	 **6** **6**	 C C	 C C	 36 36	 Alessio Monciatti Eliana Carrara
	Insegnamento a scelta dello studente	**6**	SS	SS	36	
Totale	Crediti	**60**				

III ANNO

SSD	INSEGNAMENTI	**CFU**	Ambiti L-1	Ambiti L-10	ore	DOCENTI
	Un insegnamento a scelta tra:					
L-LIN/01	Glottologia e linguistica generale	**12**	C	C	72	G. Costa (congedo)
M-STO/08	Archivistica e biblioteconomia per i beni culturali	**12**	C	C	72	Giuliana Fiorentino Tace per a.a. 2014-15
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea	**6**	B	C	36	Giorgio Patrizi
	Due insegnamenti a scelta tra gli affini e integrativi:					
AGR/01	Economia delle risorse naturali e del paesaggio	**6**	AI		36	
BIO/08	Antropologia preistorica	**6**	AI		36	
IUS/10	Diritto ambientale e dei beni culturali	**6**	AI		36	
GEO/11	Geofisica applicata ai beni culturali	**6**	AI		36	
GEO/04	Geografia fisica e geomorfologia	**6**	AI		36	
L-LIN/13	Letteratura tedesca	**6**	AI		36	
ICAR/18	Storia dell'architettura	**6**	AI		36	
M-FIL/06	Storia della filosofia	**6**	AI		36	
SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi	**6**	AI		36	
	Insegnamento a scelta dello studente	**6**	SS		36	
	Laboratori e tirocini	**3**	AA		18	
	Lingua straniera (inglese): Livello B1	**3**	AA		18	
	Informatica	**3**			18	
	Prova finale	**6**	PF			
Totale	Crediti	**60**				

Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti:
Per le attività di tirocinio, le modalità di svolgimento e di verifica e la modulistica relativa, si rinvia all'apposita sezione Tirocini sul sito online del CS:
(http://dipscienzeumanistiche.unimol.it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/lettere-e-beni-ulturali/tirocini/).

Esami e modalità di valutazione
- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- presentazione di elaborati.

ALLEGATO C

REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE DEL CORSO DI STUDIO DI LETTERE E BENI CULTURALI

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

La prova finale rappresenta l'occasione in cui lo studente ha modo di sottoporre a confronto critico le capacità di organizzare ed esprimere il proprio livello di conoscenza.
L'elaborato scritto, relativo alle lauree triennali, si pone in stretta connessione con le attività formative precedenti (inclusi corsi e tirocini eventualmente svolti).

2. OBIETTIVO E MODALITÀ DELLA PROVA FINALE DELLA LAUREA

Obiettivo della prova finale è quello di valutare la capacità dello studente di applicare correttamente le conoscenze apprese e la metodologia acquisita.
Una volta conseguito il numero totale di Crediti Formativi Universitari (di seguito CFU) previsti dalla normativa, lo studente dovrà superare l'esame finale che consiste nella discussione di una dissertazione scritta, ove dovrà dimostrare capacità di:
a) esposizione di un argomento (stile, organizzazione, chiarezza);
b) uso della documentazione (bibliografia, fonti letterarie e materiali);
Ai sensi del comma 5, art 5. del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi in Lettere e Beni Culturali (di seguito CCS) prevede che la prova finale consista nella discussione di una dissertazione vertente su un tema specifico strettamente connesso con le attività formative svolte nel corso di laurea, elaborata sotto la supervisione di un Docente relatore. Il carico di lavoro è equivalente a nr. 6 CFU, come stabilito dal Regolamento Didattico del CCS.

2.1 ASSEGNAZIONE DELL'ARGOMENTO DELLA PROVA FINALE

Il CCS organizza e gestisce l'attività delle prove finali, garantendo, con opportune iniziative, la conoscenza da parte degli studenti delle modalità di svolgimento, ed effettuando una ricognizione annuale della distribuzione delle dissertazioni fra i Docenti, ove si rammenta, a livello di indirizzo generale, che, per ogni anno accademico, ciascun Docente preferibilmente ne potrà seguire sino a 10.
Le materie nelle quali è possibile preparare la dissertazione, includono anche insegnamenti di tipo tecnico-pratico e applicativo svolti sotto forma di laboratori.
Per l'assegnazione degli argomenti della prova finale, è stabilito che lo studente, a partire dall'iscrizione al III anno del Corso di Laurea e, comunque, almeno tre mesi prima della data prevista per la prova esame finale, presenti richiesta di assegnazione della dissertazione a un Docente di una delle materie di cui ha sostenuto il relativo esame con esito positivo. Tale domanda, in carta libera – a tale proposito, la modulistica sarà reperibile presso la Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione e altresì scaricabile dal sito internet del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione –, recante titolo della dissertazione e della materia intorno alla quale essa verterà, controfirmata dal Docente, sarà consegnata e protocollata presso la stessa Segreteria Didattica.

2.2 RELATORE DELLA PROVA FINALE DI LAUREA

Il Relatore può essere sia un Professore o Ricercatore di ruolo dell'Ateneo o anche un Docente titolare di contratto, purché lo studente abbia sostenuto con esito positivo almeno un esame relativo al settore scientifico-disciplinare cui appartiene la materia oggetto della prova finale di laurea.

2.3 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER LA PROVA FINALE DI LAUREA

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve presentare presso la Segreteria Studenti entro i 20 giorni lavorativi che precedono la seduta di laurea:

a) la domanda di ammissione all'esame finale, debitamente compilata e redatta in carta legale, controfirmata dal Docente Relatore. La domanda conserva validità per l'intero anno accademico;
b) la scheda di prenotazione all'esame finale, secondo le scadenze previste dal calendario delle lauree dell'anno accademico.

Si rammenta che lo studente, in sede di presentazione della domanda, attesta con una propria dichiarazione sostitutiva redatta su apposito modulo, di essere a conoscenza che, per laurearsi, deve aver sostenuto, con relativa verbalizzazione, tutti gli esami previsti dal piano individuale degli studi. Lo studente che, dopo aver presentato la domanda di ammissione all'esame di laurea e la scheda di prenotazione entro i termini stabiliti dal Regolamento, non intenda più parteciparvi, dovrà presentare una dichiarazione di rinuncia alla Segreteria Studenti. Per l'iscrizione a un appello successivo dovrà ripresentare la domanda di ammissione all'esame finale e la scheda di prenotazione.

2.4 FORMAZIONE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA FINALE DI LAUREA

Alla scadenza dei termini previsti per la presentazione delle schede di prenotazione all'esame di laurea relative a ciascuna sessione, la Segreteria Studenti comunica al Presidente del CCS l'elenco dei laureandi e dei rispettivi relatori. Per la valutazione delle prove finali, il Presidente nomina una o più commissioni costituite ciascuna da un numero minimo di 7 membri (a norma dell'art. 18, comma 1, Regolamento Didattico di Ateneo), di cui almeno 4 tra Professori di ruolo o Ricercatori di ruolo del Dipartimento.

Possono far parte della Commissione giudicatrice della prova finale anche Professori di ruolo o Ricercatori di ruolo dell'Ateneo di Dipartimenti diversi dal Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione, nonché i Docenti titolari di contratto per l'anno accademico interessato. Presidente della Commissione sarà un Professore Ordinario o Straordinario; in sua assenza, un Professore Associato Confermato o un Professore Associato in ruolo da almeno tre anni.

Componenti della Commissione giudicatrice la prova finale possono essere anche esperti esterni, in qualità di cultori della materia, previo accertamento da parte del Consiglio del Corso di Studio interessato della loro qualificazione scientifica e/o professionale in rapporto con la dissertazione oggetto di esame (cfr. art. 18, commi 2 e 3, del Regolamento Didattico di Ateneo).

Ai membri della Commissione viene inviata comunicazione scritta o a mezzo di posta elettronica dell'avvenuta nomina con indicazione della data in cui la commissione è convocata, in seduta aperta al pubblico, per la discussione delle tesi. I provvedimenti di nomina delle commissioni, in cui sono indicate anche le date fissate per la discussione delle tesi, saranno resi pubblici a mezzo affissione nelle apposite bacheche e pubblicazione nel sito internet del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione.

2.5 VALUTAZIONE DELLA PROVA FINALE DI LAUREA

Lo studente, 20 giorni prima della data della discussione della tesi, deve:

- consegnare in Segreteria Studenti il libretto universitario e una copia su supporto informatico della dissertazione della prova finale, debitamente firmata dal candidato e dal relatore.

Lo studente, 7 giorni prima della data della discussione della tesi, deve:

- depositare presso la Segreteria Didattica del Dipartimento una copia cartacea della dissertazione della prova finale, completa della dichiarazione di originalità del lavoro, che gli sarà resa il giorno della discussione.

Nella data fissata per la prova finale, la Commissione, dopo aver discusso con gli studenti gli elaborati in un esame pubblico, compila il verbale dell'esame e assegna il voto secondo le modalità e i criteri di seguito indicati.
Tenuto presente quanto disposto in generale dall'art. 31 del Regolamento Didattico di Ateneo attualmente in vigore, **a partire dalla sessione di laurea autunnale dell'a.a. 2014-2015 (ottobre 2015)**, il voto di conseguimento del titolo di studio sarà determinato dalla media dei voti degli esami (non considerando le attività che non diano luogo ad una valutazione in trentesimi) espressa in centodecimi e ponderata per il numero dei crediti di ogni esame. La media ponderata dei voti degli esami viene arrotondata all'unità superiore nel caso in cui essa superi il 50% +0,01 del punteggio: ad esempio, per una media ponderata di 104,51 si partirà dalla votazione di 105, alla quale si aggiungerà il punteggio assegnato nella prova finale.
Per la determinazione del punteggio della prova finale la Commissione può assegnare al massimo 6 punti, così di seguito determinati:

a) da 0 a 4 punti per l'elaborato scritto della prova finale e per la sua esposizione. Ciascun componente della Commissione esprime un voto che va da 0 a 4: il totale viene diviso per il numero dei membri con arrotondamento all'unità superiore nel caso in cui essa superi il 50% + 0,01 del punteggio
b) da 0 a 2 punti per la valutazione della carriera, così calcolati:
   1) conclusione degli studi in corso (1 punto);
   2) avere almeno 60 CFU con lode oppure avere sostenuto un'esperienza "Erasmus" (1 punto).

La lode può essere attribuita solo su parere unanime della Commissione, allorché il punteggio complessivo raggiunga i 110/110.
Il voto minimo necessario al superamento della prova finale è di 66/110 (cfr. art. 18, comma 5, del Regolamento Didattico di Ateneo).

La Commissione deposita presso il Presidio Didattico il verbale dell'esame di laurea, che comprende una valutazione dell'esame finale con il punteggio assegnato e il voto finale di laurea, espresso in centodecimi.

3. DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento si fa riferimento alle leggi vigenti in materia, allo Statuto e al Regolamento Didattico dell'Università degli Studi del Molise.